

Il Giardino: richieste assurde

► I conti Ferretti chiedono l'indennizzo per l'uso improprio del marchio

LA CAUSA

«Una richiesta priva di ogni fondamento giuridico. Per ora il ristorante non pagherà». Così l'avvocato Michele Andreano, legale del Ristorante Giardino che la settimana scorsa si è visto recapitare una lettera dei conti Ferretti che chiedevano 20mila euro ai soci Antonio Ambrosio e Dalmazio Rossi per l'utilizzo dello stemma di famiglia sui nuovi menù dell'esercizio pubblico. «Abbiamo risposto con una lettera al legale della controparte - continua Andreano - spiegando che lo stemma non è stato posto in malafede per avvantaggiare il ristorante sfruttando i nobili Ferretti, anche perché il loro nome e cognome non sono citati». Oltre ai nuovi menù lo stemma viene riportato sull'etichetta dei vini del ristorante. Lo stemma è stampato a lato. «Per come è riprodotto - continua Andreano - lo stemma non è identificativo dei Ferretti. E' anche difficile capire di cosa si tratti guardando semplicemente il menù o le etichette dei vini. Lo stesso palazzo dove il ristorante si trova da tanti anni è noto alla cittadinanza e ai clienti come la struttura dove si trova il Giardino e non come il palazzo dei conti Ferretti».

I titolari del Giardino su consiglio dell'avvocato ha già coperto lo stemma da menù e vini con un adesivo. «Questo non perché il ristorante abbia torto - spiega Andreano - e i Ferretti abbiano ragione, ma perché hanno sollevato il problema. Non ci si vuol approfittare di nessuno identificati-

vo nobiliare. Il ristorante non ha tratto nemmeno profitto da questo. La richiesta dei 20mila euro mi sembra fuori luogo. Sicuramente non pagheremo».

LA LEGGE

Il legale del ristorante parla inoltre di una richiesta di risarcimento che non è stata adeguatamente motivata. «Non è stato specificato - prosegue Andreano - se la richiesta di danni è per motivi di mancato guadagno o se è un risarcimento morale. Ad ogni modo, se i conti Ferretti vorranno avviare una causa, dovranno

dimostrare che lo stemma era registrato. C'è un'apposita normativa su questo e la documentazione dovrà essere dettagliata». La questione dello stemma di famiglia è emersa giovedì. Al ristorante di via Filzi, traversa del viale della Vittoria, che da più di 40 anni occupa la struttura che si trova proprio al piano terra di uno dei palazzi di proprietà della famiglia Ferretti, è arrivata la lettera del legale della famiglia nobiliare che ora abita a Milano. Struttura per la quale il ristorante Giardino paga l'affitto. L'avvocato contesta l'uso dello stemma di famiglia dei Ferretti posto in rilievo nei menù cartacei del locale. I menù nuovi, costati circa 3mila euro, erano stati fatti stampare a maggio. Lo stemma è lo stesso che si trova sulla facciata del palazzo, visibile dal viale della Vittoria, sopra il gazebo coperto del ristorante.

Marina Verdenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AVVOCATO
DEL RISTORANTE
«I MIEI ASSISTITI
NON HANNO AVUTO
NESSUN GUADAGNO
DALLO STEMMA»**



Lo stemma dei conti Ferretti sopra il ristorante Giardino

lli

rieri

ietà per i

Dopo la del vescovi è tenuta dell'ospite e dello ato dalle d'ici al riggi pomeanti ricevea balleriana Alice untamentazione Sa-urteciperà chiusura erapia rin. In mat-fenichelli e un salu-ricoverati irurgia e a e conge-ncisi.

I vigili del 'spedalet-tatale. Al-tetto e vin-segnan-ane pom-erati e

+